

Codice scheda: ASC A4510246 (Microscheda: 3898A8/10)
Luogo e data: TORINO - 12/10/1894
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: FAGNANO GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Raccomanda di introdurre gli Indi nella vita civile; viaggi attorno alla Terra del Fuoco.

Torino, 12 ottobre 1894

Carissimo Monsignor Fagnano

La gradita tua del 26 Agosto m'informa che qualcuno de' tuoi Direttori non si mostrava in passato guari deferente all'autorità ispettoriale. Spero che adesso siasi cambiato in meglio, come mi accennavi in qualche precedente tua. Se potrai in qualche modo somministrargli soccorso a soddisfare i suoi debiti, te lo cattiverai forse meglio che con altri mezzi. Tengo però conto di quanto mi scrivi e ad occasione opportuna procurerò avvisarlo.

Mi fa piacere la notizia che proverai a far lavorare per loro conto gli Indi: spero sarà questo un modo di introdurli sempre meglio nella vita civile, animarli e renderli capaci a formare un vero paese: assistendoli poi con le pratiche di pietà, con l'insegnamento della religione spero diventerà un villaggio veramente cristiano.

Chi sa che non si possa trovare qualche cereale che sia adatto a codeste terre? Così potreste avviare i cari Indii anche all'agricoltura: chi sa se le patate, la segala, le rape, le castagne, i pomi non possano costì attecchire? Se potrete farne la prova ne avrò piacere.

Il progetto di una segheria mi arride pure assai, tanto più adesso che avete il vaporino pei trasporti.

Pagati in massima parte i grossi debiti, sono contento che ne facciate gli studi per l'impianto e la convenienza a fronte della distanza dai siti dove poter esitare il legno segato. Naturalmente converrà anche prendere tutte le precauzioni perché non abbian poi a succedere disgrazie ai poveri selvaggi affatto inesperti in tali macchine pericolose. Mi consolano molto le notizie che mi dai sui viaggi fatti dal vaporino e

sulla probabilità di grande utilità del Porto Torino. Potreste almeno ricavar tanto da mantenere le parecchie centinaia di Indii in vita un po' più civile ed umana, difendendoli dalle feroci persecuzioni dei bianchi. Il caro Don Tomatis ha già ottenuto quanto tu chiedevi di personale et ultra. Bisogna che lo facciamo partir presto, del resto si accaparra tutti i nostri chierici e coadiutori. Forse partirà il mese venturo. Tanti saluti a tutti i confratelli giovani. Il Signore vi benedica tutti e la Madre nostra dolcissima vi ricorda col suo materno manto per difendervi da tutti gli assalti del demonio. Credimi sempre

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

27/10 P.S. Tante grazie delle buone notizie del tuo viaggio attorno alla Terra del Fuoco riferito nella tua del 19 Agosto. Prometti di mandarci presto qualche soccorso: veramente ne abbiamo bisogno: tuttavia non vorremmo ne avessero a soffrire le tue case di Puntarenas e Terra del Fuoco. Don Tomatis partirà il 20/11 da Torino con numeroso drappello.

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES

Torino, Via Cottolengo, N. 32
12 - 10 - 94

*Qua fatta per e raccomandando
indisgasson pagar i debiti.
Caro Mons: Fagnano*

La gradita tua del 26 Ag. mi informa che
qualcuno de' tuoi Direttori non si mostrava
in passato guari deferente all' autorità
ispettoriale. Spero che adesso si sia cam-
biato in meglio, come mi accennavi in
qualche precedente tua. Se potrai in
qualche modo somministrargli soccorso
a soddisfare i suoi debiti, te lo cattiverai
forse meglio che con altri mezzi. Tengo però
conto di quanto mi scrivi e ad occasione
opportuna procurerò avvisarlo.

Mi fa piacere la notizia che proverai
a far lavorare per loro conto gli Indi:
spero sarà questo un modo di introdurli
sempre meglio nella vita civile, animarli
al lavoro e renderli capaci a formare un
vero paese: assistendoli poi colle pratiche
di pietà, coll' insegnamento della religione
spero diventerà un villaggio veramente
cristiano.

3898 A8

Chi sa che non si possa trovare qualche
creale che sia adatto a codeste terre?
Così potreste avviare i cari Indi anche
all' agricoltura: chi sa se le patate, la
segala, le rape, le castagne, i pomi non
possano costarvi attrechine? - Se potete far-
ne la prova debbi avervi piacere.

Il progetto di una segheria mi
arride pure assai, tanto più adesso
che avete il vapore per i trasporti.

debiti Pagati in massima parte i nostri
debiti, sono contento che ne facciate
gli studi per l' impianto e la conver-
sione a fronte della distanza dai siti
dove poter esitare il legno segato, Non
turalmente converrà anche prendere
tutte le precauzioni perchè non abbia-
mo poi a succedere disgrazie ai poveri
selvaggi affatto inesperti in tali macchine
pericolose.

Mi consolano molto le notizie
che mi dai sui viaggi fatti dal no.

3898 A9

porino e sulla probabilità d: gran-
de utilità del Porto Corino, poteste
almeno ricavar tanto da mantenere
parecchie centinaia d: Indii in vita
un po' più civile ed umana, di fer-
rendoli dalle feroci persecuzioni dei
bianchi.

Il caro D. Comati ha già ottenuto
quanto tu chiedevi di personale et
ultra. Misogna che lo facciamo
partir presto, del resto si accaparra
tutti i nostri cherici e coadjutori. For-
se partirà il mese venturo.

Contra saluti a tutti i confratelli
e giovani. Il Signore vi benedica tutti
e la Madre vostra dolcissima vi rico-
pra col suo materno umore per difen-
dervi da tutti gli assalti del demonio.
Credimi sempre

27/10/10 P.S. Contra grazia Tuo Aff' in G. e M.

delle buone notizie San Michele di qua
del tuo viaggio attorno alla Terra del Fuoco riferito
nella tua del 19 Ag. - Prometti d: mandarci presto qual-
che soccorso: veramente ne abbiamo bisogno: tuttavia non
vorremmo ne avessimo a soffrire le tue case d: S. Antonio
e Terra del Fuoco - D. Comati partirà il 24/11 da Corino con
numerose Cappelle.